

2. Disciplina di Piano;
3. Mappa delle aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera;
4. Mappa delle aree di contesto fluviale e lacuale;
5. Mappa delle aree destinate alla realizzazione degli interventi di protezione;
6. Mappa della pericolosità derivata da fenomeni di *flash flood*;
7. Mappa del rischio da alluvione.

L'art. 3 della delibera di adozione ha disposto che, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006, dalla data di adozione della variante generale PAI trovano immediata applicazione nel bacino del fiume Serchio, come misure di salvaguardia, le mappe sopra elencate e la disciplina di Piano, disponibili sul sito *web* del distretto all'indirizzo www.appenninosettentrionale.it. Le misure di salvaguardia hanno durata massima di tre anni e decadono con l'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione della variante generale PAI ex art. 57 del decreto legislativo n. 152/2006. Fermo quanto previsto all'art. 3, nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione della variante, le disposizioni della disciplina di Piano, aventi valore di misure di salvaguardia, non si applicano ai procedimenti in corso relativi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, avviati e non ancora approvati alla data dell'adozione del progetto di variante, sui quali tuttavia l'Autorità ha già espresso il proprio contributo e/o parere secondo le disposizioni previgenti. Tali procedimenti si concludono secondo la disciplina vigente alla data dell'avvio del relativo procedimento.

Si rende noto altresì che, dalla data di adozione della variante generale PAI decadono, in quanto superate dalle misure di salvaguardia previste per detta variante, le misure di salvaguardia adottate con deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 10 del 27 dicembre 2018 relative alla pericolosità idraulica e contenute nelle disposizioni di cui agli articoli 9, 23, 25, 25-bis, 46, la direttiva n. 10 e la direttiva n. 13 nonché le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica rappresentate nelle tavole richiamate all'art. 1 della succitata deliberazione n. 10/2018; da tale data vengono, altresì, disapplicate le norme del «Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 1° aggiornamento» relative alla pericolosità idraulica, in quanto incompatibili con la disciplina della variante generale PAI nonché la disposizione della scheda norma n. 9, contenuta nell'allegato 9 D del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico pilota del fiume Serchio, in quanto la stessa trova il proprio fondamento sui disposti dell'art. 21 delle norme del «Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 1° aggiornamento» relativo alla pericolosità idraulica, che risulta disapplicato in virtù della presente adozione.

19A07914

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PERUGIA

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 150/2002, si comunica l'elenco dei punzoni restituiti allo scrivente ufficio in quanto non più idonei:

Marchio	Punzone	Denominazione	Sede	Causa
16PG	N. 01 diritto ex II° grandezza (0,8×2,7 mm)	16PG SRL	Città di Castello - via Albizzini, 28	Usura

19A07873

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE - UDINE

Nomina del conservatore del registro delle imprese

La giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, con deliberazione n. 191 del 21 novembre 2019, ha nominato, con decorrenza 1° dicembre 2019, la dott.ssa Emanuela Fattorel conservatore del registro delle imprese ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni.

19A07874

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la Cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 18 dicembre 2019, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da 14 cittadini italiani, muniti dei certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere la raccolta di almeno 500.000 firme di elettori prescritte per la seguente richiesta di referendum di cui all'art. 138 della Costituzione: «Approvate il testo della Legge Costituzionale concernente "Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvata dal Senato della Repubblica, in seconda votazione, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, nella seduta dell'11 luglio 2019, e dalla Camera dei deputati, in seconda votazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, nella seduta dell'8 ottobre 2019, il cui testo è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019?».

Dichiarano di eleggere domicilio presso l'on. avv. Giuseppe Garani in via della Colonna Antonina, n. 35 - cap 00186 Roma; email: centrostudiroma@gmail.com

19A07974

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2019 - Finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Si comunica che Inail, in attuazione dell'art. 11, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 attraverso la pubblicazione di singoli avvisi pubblici regionali/provinciali, finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

1. Obiettivo.

Incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incentivare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

2. Destinatari dei finanziamenti.

